## BIBLIOTECA "GIAMBATTISTA VICO" del Liceo "G. Vico" di Napoli

## 1. Patrimonio: profilo storico e consistenza

La storia della Biblioteca del Liceo Statale "G. Vico" coincide con la storia del Liceo stesso, nato negli anni '80 del secolo scorso, in seguito all'abolizione del vincolo edilizio sulle aree collocate sul lato mare dell'odierno corso Vittorio Emanuele. Caduto tale vincolo, introdotto in epoca borbonica, il conseguente incremento demografico condusse alla necessità di fondare una nuova istituzione scolastica in grado di soddisfare le esigenze formative dei nuovi insediamenti a metà costa.

I fondi librari del Liceo "G. Vico" appartengono a diverse stratificazioni, coincidenti con la storia dell'Istituto.

- Una prima stratificazione, formatasi ai tempi del Preside A.C. Firmani, insigne figura di umanista e di educatore, e sollecitata da docenti come Marzullo e De Falco, fu sovvenzionata da erogazioni dirette da parte del Ministero e da doni del Ministero stesso. Essa comprende gran parte delle collezioni di classici latini e greci. Si tratta delle Edizioni teubneriane di Lipsia (non ancora di Monaco), accuratissime, com'é noto, per acribia della struttura del testo e per esemplare rigore degli apparati critici.
  - Limite di questa collezione di classici è che essa non è mai stata acquistata per intero e che rivela alcune lacune (p. es. i tragici greci ed i lirici). A questa fase appartiene anche la formazione della collezione Laterza di classici italiani.
- Una seconda stratificazione riguarda gli anni precedenti l'ascesa al potere del fascismo. In questa fase la Biblioteca si arricchisce di classici della filosofia e di opere storiografiche.

- Durante il ventennio fascista si completano le collezioni dei classici latini e greci, ed entrano per la prima volta nella Biblioteca anche testi classici in traduzione. La collezione dell'«Ateneo», prodotta negli anni '30, si distingue per una certa completezza. In questa fase la Biblioteca si procura abbonamenti con prestigiose riviste filologiche, fra cui eccelle la benemerita "Rivista Indo-Greco-Italica", diretta, com'è noto, dai professori Meriggi e Ribezzo. E' increscioso che, dopo le numerose vicissitudini del Liceo, di questa rivista sia rimasto solo un numero esiguo di copie.
- Negli anni '40 l'opera di professori come Cupaiuolo e Lepore conduce all'acquisto di ulteriori collezioni e all'ampliamento del patrimonio di riviste, così come all'acquisto di numerose opere di saggistica e di importanti repertori, come la letteratura latina di Schanz-Hosius e quella greca di Christ: manuali fondamentali, il cui acquisto, però, non è mai stato completato.
- Gli anni '50 vedono l'ingresso dei classici italiani della UTET ed il séguito di quelli della Laterza, così come il completamento delle opere di filosofia e di vaste collezioni di documentazione storica, promosse soprattutto ad opera della prof. Arcuno. Entrano, inoltre, riviste prestigiose, come la "Nuova Antologia".
- L'incremento della Biblioteca continua fino al 1970, anno in cui le "Biblioteche di classe degli alunni" vengono fuse nella Biblioteca, e sparisce la distinzione fra "Biblioteca Alunni" e "Biblioteca Docenti".

In seguito al terremoto del novembre 1980, i senzatetto trovano ricovero nei locali della Scuola. Anche la Biblioteca, abbandonata a se stessa e rimasta senza sorveglianza, subisce notevoli danni, e molti e costosi volumi vengono asportati da ignoti.

Nel 1981 hanno luogo i lavori di consolidamento e riattazione dell'edificio. Gli operai lavorano nei locali della Biblioteca senza che i fondi librari vengano sottoposti alla benché minima forma di protezione. Polvere e calcinacci invadono i locali. I libri, sporchi e

impolverati, vengono assoggettati a un intollerabile oltraggio. In questa fase altri fondi vengono perduti.

L'esigenza di catalogare e reinventariare quanto rimasto, nel 1981-82, costringe a spostare i materiali e a ricollocarli secondo altri criteri. Rimossi dalla sede originaria e non catalogati con precisione, molti volumi, pur essendo presenti, risultano di fatto introvabili.

Nel 1994, in occasione del trasferimento dei fondi librari dalla vecchia sede negli attuali locali, effettuato da operai incaricati dal Comune, la Biblioteca registra ulteriori danni. Altri volumi vengono deteriorati o distrutti. Parecchi vengono asportati.

Le perdite registrate negli ultimi 19 anni assommano a circa un terzo del patrimonio originario. Tre anni or sono il patrimonio viene decorosamente recuperato ed i libri temporaneamente collocati in scaffalature nuove.

Nell'a.s. 1997/98 la Biblioteca viene coraggiosamente riaperta alla consultazione e al prestito, prima interno e poi esterno, nonostante il permanere di problemi di catalogazione, esistendo un solo catalogo per autore, nella convinzione che non vi sia altro mezzo per rivalutare il patrimonio.

A partire dall'a.s. 2011/2012 la Biblioteca ha trovato finalmente una sistemazione logistica al piano terra della scuola. Sono stati attribuiti alla Biblioteca 3 locali al piano terra, tre locali interrati ed un piccolo soppalco comunicante. Nell'a.s, corrente sono stati sistemati circa 10 armadi per accogliere una donazione di particolare interesse culturale per la Filosofia: la donazione del prof. Martano.

A partire dall'a.s. 2011/2012 la Biblioteca, con la collaborazione di alcuni esperti è stata inserita tra le Biblioteche afferenti al Polo SBN della Campania. E' iniziata la catalogazione del patrimonio librario con l'inserimento del materiale nell'opac SBN.

## 2. Attività culturale

Nell'a.s. 1998/99 la Biblioteca, sotto la responsabilità della prof. Maria Colaizzo, ospita il laboratorio di scrittura "Folle Volo", accompagnato da un concorso di poesia e prosa. Il laboratorio, aperto da un intervento della poetessa W. Marasco, premio Montale 1997, si avvale della collaborazione del prof. V. Gaudiello, premio Viviani 1967.

Nell'a.s. 1999/2000 la Biblioteca svolge la funzione di laboratorio didattico per le seguenti attività:

- inventario: verifica collocazione testi già catalogati, inventario nuovi testi, schedatura manuale e informatica dei materiali cartacei, audiovisuali, multimediali.
- prestito: gestione del Servizio-prestiti secondo le modalità previste dal Regolamento della Biblioteca; assistenza agli utenti della B. nella ricerca bibliografica; raccolta delle richieste di acquisto; gestione del servizio-fotocopie.
- promozione e grafica: produzione e diffusione di materiale divulgativo per promuovere
  il prestito, ovvero la lettura dei testi e in generale l'attività della Biblioteca mediante
  iniziative diverse (settimana del libro, costruzione di percorsi tematici su richiesta degli
  allievi, incontri e dibattiti, esposizioni).
- archivio: inventario, catalogazione e ricollocazione dell'Archivio (cf. Progetto "
  Conservazione e valorizzazione culturale dell'Archivio del Liceo Vico " in P. O. F., parte
  seconda).
- gestione dei materiali e dei locali: riordino e ricollocazione di materiali in disuso, gestione del " Deposito-testi ". Cura dei locali e miglioramento dell'accoglienza degli stessi.
- Dall'a.s. 2011/2012 è iniziata una vera e propria riorganizzazione della Biblioteca:
  - Sono stati sostituiti tutti gli armadi preesistenti con una nuova catalogazione per materia

- E' stata organizzata una sala che ospita il materiale di particolare pregio: libri dal '500 all'800.
- ➤ E' stato avviato un progetto di collaborazione con gli studenti, inserendo la collaborazione degli stessi come ora alternativa alla religione
- Sono stati organizzati incontri di promozione della lettura, sia nell'aula magna sia nella sala stessa della Biblioteca.

Dall'anno 2013 è iniziata una nuova operazione di ampliamento della Biblioteca.

I locali ex casa portiere, in precedenza usati solo come deposito, sono stati ristrutturati completamente ed è stata riattivata la scala di accesso indipendente su Salvatore Rosa, aggiungendo anche la rampa per l'accesso dei disabili. Tali locali attualmente comprendono una nuova ampia sala lettura, postazioni di computer collegate in rete e armadi per la conservazione di materiale librario.

Si sono aggiunti così nuovi spazi.

Non solo sono aumentati gli spazi ma sono giunte anche nuove donazioni da parte di ex docenti della scuola e sono state recuperate tutte le riviste conservate nel deposito. Tra le riviste sono state rinvenute collezioni complete del primo '900 di particolare interesse storico e culturale. E' attualmente in corso il riordino di tali periodici.